MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n.140, recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante l'"Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei Conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 44, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023 - 2025" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 77 del 22 febbraio 2023, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 16 del 18 gennaio 2024, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2024, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale, ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023 n. 29 dell'8 marzo 2023, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 100 del 13 marzo 2023;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023 concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026 ed in particolare la Tabella 4;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30.12.2015 - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla GU n. 297 del 21.12.2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29.12.2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTA la Legge di Bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197), pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 43;

VISTA la Legge di Bilancio 2024 (Legge 30 dicembre 2023, n. 213), "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicata nella G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 - Suppl. ordinario n. 40;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe - Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

DATO ATTO che Consip S.p.A ha indetto in data 27.10.2022 una gara a procedura aperta ai sensi del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di Telefonia Mobile (Ed. 9) per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58 legge n. 388/2000 - ID Sigef 2452;

DATO ATTO che l'aggiudicazione della Convenzione TM 9 è divenuta efficace a favore della Vodafone Italia S.p.A in data 09.11.2023, come da informativa presente sul portale istituzionale di Consip S.p.A;

CONSIDERATO che la citata Convenzione è costituita da un Lotto 1 Servizi di telefonia mobile CIG: 9458158EE1 stipulata ai sensi dell'art. 26 l. 23 dicembre 1999 n. 488 s.m.i., dell'art. 58 l. 23 dicembre 2000 n. 388, del D.M. 24 febbraio 2000 e del D.M. 2 maggio 2001, dalla Consip S.p.A., dalla Consip S.p.A., per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Vodafone Italia S.p.A., sede legale in Ivrea (TO), Via Jervis n. 13, P. IVA 08539010010 quale aggiudicatario della procedura di gara per il suddetto lotto;

CONSIDERATO che conformemente alla normativa vigente, tutte le Pubbliche Amministrazioni che intendano acquisire servizi di telefonia mobile, trasmissione dati, noleggio e manutenzione di telefoni e tablet dovranno, pertanto, realizzarli nel rispetto delle specifiche previste dalla Convenzione stessa e che la scrivente Amministrazione ha l'obbligo di aderire alla nuova Convenzione;

CONSIDERATO che la Convenzione Telefonia Mobile 9 consente di acquistare: *i)* Servizi di telefonia mobile, in abbonamento e ricaricabili, con possibilità di addebito separato dei servizi fruiti a titolo personale; *ii)* Fornitura di SIM, noleggio e manutenzione di terminali radiomobili (telefoni e tablet di diverse tipologie e sistemi operativi, oltre a modem portatili); *iii)* Ulteriori servizi per utenti mobili: Accesso alla LAN/Intranet dell'Amministrazione, SMS massivi, EMM – Enterprise Mobility Management, Fleet Management, Servizi di Utenza prioritaria e Sicurezza Centralizzata; *iv)* Servizio per il potenziamento della copertura indoor*; v)* Servizi di Customer Care, supporto, manutenzione, sicurezza; *v)* Servizi di rendicontazione e fatturazione;

CONSIDERATO che la Convenzione ha durata contrattuale di 24 (ventiquattro) mesi ed è prorogabile fino ad ulteriori 6 (sei) mesi da parte di Consip S.p.A;

CONSIDERATO che ciascuna Amministrazione, a seguito dell'invio dell'"Ordinativo di Fornitura" per la richiesta di almeno una utenza, stipula il contratto di fornitura, attuativo della Convenzione, avente ad oggetto la prestazione dei servizi di telefonia mobile richiesti con il già menzionato ordinativo;

CONSIDERATO che attraverso la Convenzione "Telefonia Mobile 9" le Amministrazioni possono acquistare una nuova attivazione e/o migrazione di utenze mobili in abbonamento e/o ricaricabili tra le seguenti tipologie di pacchetti :

- TIPO D = Solo Dati (GB = 0, 5 ,30, 100, Illimitati)

- TIPO P = VOCE + DATI (GB = 0, 5 ,30, 100, Illimitati)
- PREMIUM = VOCE + DATI + TELEFONO PREMIUM + Profilo “utenza prioritaria”;

CONSULTATA la *Convenzione Telefonia Mobile 9*, la relativa Guida alla Convenzione ed in particolare il paragrafo 3.5 Predisposizione a sistema dell’Ordine;

VISTE le tariffe ed i corrispettivi relative alla *Convenzione Telefonia Mobile 9*, attualmente indicate su Consip;

CONSIDERATO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sin dall’inizio dell’emergenza pandemica nell’anno 2020 e al fine di arginare la trasmissione del virus COVID-19, ha provveduto ad attivare tutte le procedure necessarie alla concessione del lavoro agile ai propri dipendenti, fornendo idonea dotazione hardware e software per espletare l’attività lavorativa anche con l’installazione della propria scrivania virtuale;

CONSIDERATO che la Direzione Generale per le Politiche del Personale e l’Innovazione Organizzativa con nota prot. n.31 del 02.01.2024 del Direttore Generale per le Politiche del Personale e l’Innovazione Organizzativa ha disciplinato l'organizzazione del lavoro agile per i lavoratori fragili fino al 31 marzo 2024;

CONSIDERATO che è necessario garantire al personale dipendente l’attività lavorativa in modalità agile e che gradualmente, al fine di evitare sovrapposizioni tra la convenzione TM8 e la convenzione TM9, è indispensabile avviare la sostituzione dei modem in dotazione (n. 800) riferiti alla Convenzione TM8, attualmente in uso in ragione della proroga tecnica stipulata con la Telecom Italia S.p.A. con sede legale in Milano (MI), CAP 20100, alla Via Gaetano Negri 1 – P.IVA 00488410010 ai sensi dell’art. 106 comma 11 del D.lgs. n. 50/2016, per un periodo di diciotto (18) mesi dei Contratti attivi nell’ambito della Convenzione Telefonia Mobile 8 (TM8), CIG 782331756B approvata con Decreto direttoriale prot. n. 33/1576 del 18.12.2023;

CONSIDERATO che è onere del Centro Servizi di questa Direzione, convocare il personale dipendente per ritirare il vecchio modem e consegnare e configurare il nuovo;

RITENUTO effettuare per la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro un primo Ordine di fornitura nell’ambito *Convenzione Telefonia Mobile 9* per l’attivazione di n.1 (una) SIM Tecnica, n. 200 (duecento) Utenze in abbonamento dati TM9 – Abbonamento Dati D100, collegate a n. 200 (duecento) modem con le specifiche di seguito riportate:

Descrizione	Tipologia abbonamento	Quantità	Profilo utenza	Costo mensile IVA esclusa
Utenze in Abbonamento	Abbonamento Dati D100	200	Standard	1,90 €

Tipologia Terminale	Quantità	Marca	Modello	Costo mensile IVA esclusa
Modem	200	ZTE	Vodafone Giga To Go	0,30 €

CONSIDERATO che l’attivazione della Sim Tecnica deve essere ricompresa, come da Convenzione nel primo ordinativo e che la stessa non determina alcun costo aggiuntivo per l’Amministrazione

CONSIDERATO che le n. 10 (dieci) SIM in funzione di scorta sono previste di default dalla Convenzione e non determinano alcun costo aggiuntivo per l’Amministrazione;

ATTESO CHE al contratto che sarà concluso tra l'amministrazione ed il Fornitore saranno pertanto applicabili le Condizioni Generali di contratto relative alla Convenzione "Telefonia Mobile 9" – Lotto unico oggetto dell'Ordine di fornitura in Convenzione;

CONSIDERATO che per il presente affidamento è stato acquisito il CIG derivato B043B4B7D2, attraverso l'interconnessione tra la piattaforma acquistinretepa.it ed ANAC;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici della scrivente Direzione ed in particolare l' Ordine di fornitura;

DATO ATTO che il pagamento dei corrispettivi è effettuato dall'Amministrazione a favore del Fornitore sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo con cadenza bimestrale, conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia nonché in Convenzione Consip, secondo quanto indicato all'art. 5 del documento Guida alla Convenzione TM9;

RITENUTA la conformità del medesimo alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;
Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La scrivente Direzione Generale provvederà a aderire alla Convenzione Consip "Telefonia Mobile 9" Lotto 1 - Servizi di telefonia mobile CIG: 9458158EE1 mediante un ordine di fornitura da inviare alla Vodafone Italia S.p.A., sede legale in Ivrea (TO), Via Jervis n. 13, P. IVA 08539010010, per l'attivazione di n.1 (una) SIM Tecnica, n. 200 (duecento) Utenze in abbonamento dati TM9 – Abbonamento Dati D100, collegate a n. 200 (duecento) modem e n. 10 (dieci) SIM in funzione di scorta (attribuite di default nell'ambito della Convenzione) in relazione al fabbisogno della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, come descritto nelle premesse.

Articolo 2

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è la Dott.ssa Maria Condemi, Direttore Generale della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del capitolo di bilancio n.3111 pg 6 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Condemi*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*